



“Fotografando la bellezza della natura,
mi sono reso conto che anch’io facevo parte
di questo universo affascinante.
E ne sono stato felice.”

Sebastião Salgado

INCONTRACRE

L'altra faccia della terra



CHE COSA

Laboratori interculturali e di animazione missionaria che accompagneranno l'estate dei nostri oratori a partire dal titolo del Cre-Grest *"DettoFatto – Meravigliose le tue opere"* e dal tema del Creato composto dal dono di Dio e dall'uomo come custode di questo dono.

DOVE

Patronato San Vincenzo – Via Gavazzeni, Bergamo

QUANDO

Dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 17.30
dal 19.06.2017 al 21.07.2017

PER CHI

I preadolescenti dei nostri CRE
(min. 40 – max. 100 partecipanti per ogni pomeriggio)

CON CHI

Uno staff progettuale, un coordinatore e tre educatori

COME

Attività, giochi e laboratori perché i preadolescenti facciano esperienza diretta e condivisa del proprio essere parte del Creato, del proprio essere costituiti degli stessi elementi di cui esso è composto (terra, aria, acqua, fuoco) e del diverso modo di essere di esserne custodi. Ogni cultura e ogni territorio hanno sviluppato una certa relazione con il Creato, una certa modalità di interazione e di scambio: proviamo ad indagarle e a sperimentarle. I preadolescenti saranno divisi in gruppi da 20/25 e guidati in un percorso sensoriale che attraversa i continenti e incontra i quattro elementi: terra, acqua, aria e fuoco.

COSTI

5 euro a partecipante



CONTENUTI

Nel 1200, la prima scuola filosofica naturalistica all'interno del pensiero medievale, descrive i quattro elementi, al contempo interni ed esterni all'uomo. Parlare di acqua, aria, terra e fuoco vuol dire parlare di qualcosa che è contemporaneamente dentro e fuori: io ho il fuoco dentro di me, ho l'acqua dentro di me, ho l'aria e ho la terra e tutto questo non può portare ad un antropocentrismo, cioè l'uomo al centro. Al centro anche nella "Laudato sì" non c'è l'uomo, ma la relazione tra uomo e creato. Quello di Papa Francesco non è un pensiero antropocentrico, come non lo era quello di San Francesco che è stato il primo pensatore occidentale a capire che il problema è la relazione dell'uomo con il creato, la capacità che l'uomo e la donna hanno di intessere rapporti con gli elementi. Quindi: non più l'uomo che domina ma l'uomo come fascio di relazioni, capace di custodire la ricchezza nella diversità.

STRUMENTI

- Video
- Laboratori e giochi
- Testimonianze
- Balli

PROMOSSO DA:

Ufficio Pastorale Età Evolutiva
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro
Ufficio Pastorale dei Migranti
Caritas Diocesana
Centro Missionario Diocesano

INFO E ISCRIZIONI (entro il 9 giugno 2017)

presso UPEE

Tel. 035/278203

Mail upee@curia.bergamo.it